

COMUNICATO STAMPA

UN INDUBBIO SUCCESSO MA E' SOLO L'INIZIO:

Un indubbio successo ha premiato la mobilitazione del Comitato Tutela Ambiente e dei cittadini faresi; lunedì 8 marzo 2004, su circa 200 osservazioni presentate contro il Nuovo Piano Cave Provinciale, al primo punto all'ordine del giorno è stata discussa la situazione relativa al giacimento di Fara Gera D'Adda, con la presentazione di due mozioni una della maggioranza ed una della minoranza che sono poi state successivamente votate all'unanimità.

L'indirizzo politico espresso dall'intero Consiglio Provinciale è stato quello di impegnarsi per il prossimo decennio (durata del Piano Cave) a dare parere negativo alla Regione Lombardia in merito all'individuazione di eventuali cave di prestito asservite alle opere pubbliche, sul territorio di Fara Gera D'Adda ed in generale su tutto il territorio provinciale.

Purtroppo dobbiamo ribadire quanto segue:

- 1. Come confermato durante la seduta di Consiglio dall'Assessore Salvi, le cave di prestito sono individuate ed autorizzate dalla Regione Lombardia (LR.14/1998) ed il parere della Provincia di Bergamo è solo consultivo; nonostante questo l'Amministrazione Provinciale e la maggioranza che la sostiene si sono rifiutati di stralciare il giacimento farese (Gg.11) dal Piano Cave, così come richiesto nelle osservazioni presentate dall'Amministrazione Comunale Faresè e sostenute da 2700 cittadini, dal nostro Comitato Tutela Ambiente e da tutti i Consiglieri Provinciali di minoranza.**
- 2. L'individuazione del giacimento di Fara Gera D'Adda come per molti altri giacimenti ha generato enormi appetiti da parte dei cavaatori e quindi numerose compravendite di terreni (es. Proprietà Melzi) tutto ciò a immediatamente a danno delle attività agricole presenti in zona.**
- 3. Le aziende agricole faresi, presenti nel giacimento di proprietà dei Conti Melzi, dovranno inderogabilmente lasciare terreni ed immobili entro novembre 2004, se con animali da latte entro marzo 2005.**

Vogliamo mettere in guardia la cittadinanza ed i politici tutti: quanto avvenuto nel Consiglio Provinciale di Bergamo è solo un piccolo successo; gli stessi consiglieri provinciali durante il dibattito hanno convenuto che in passato la Regione Lombardia ha completamente stravolto le indicazioni della provincia di Bergamo contenute nei precedenti piani estrattivi.

PER CONCLUDERE RIFLETTETE: TRA I TANTI COMUNI INTERESSATI ANCHE PIU' GRANDI SI E' DISCUSO AL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PROPRIO DI FARA GERA D'ADDA !!!

UNA ATTENZIONE ED UN SUCCESSO CHE DIFFICILMENTE SI SAREBBERO OTTENUTI SENZA L' INSISTENTE ATTIVITA' DEL COMITATO TUTELA AMBIENTE E LA CONSEGUENTE GRANDE MOBILITAZIONE DELLA CITTADINANZA E DEI POLITICI CHE SI SONO DIMOSTRATI SENSIBILI AL PROBLEMA.

LA MOBILITAZIONE DI TUTTI DEVE CONTINUARE ANCHE A LIVELLO REGIONALE PERCHE' IN QUELLA SEDE VERRANNO DECISE LE SORTI DEL NOSTRO TERRITORIO.

10 marzo 2004